

ECONERRE - Costante flessione delle vendite



Nel secondo trimestre l'andamento negativo delle vendite non muta sostanzialmente (-0,9 per cento). La tendenza in rosso riguarda soprattutto il dettaglio specializzato non alimentare, mentre tiene meglio quello alimentare e aumentano le vendite di iper, super e grandi magazzini.

Le vendite a prezzi correnti hanno subito una nuova flessione (-0,9 per cento) nel **secondo trimestre** del 2019 rispetto all'analogo periodo del 2018 per gli esercizi al dettaglio in sede fissa dell'Emilia-Romagna. Tuttavia, il **saldo** tra le quote delle imprese che rilevano un aumento o una diminuzione tendenziale delle vendite si alleggerisce e risale da -13,2 a -4,8 punti. Nonostante la stagionalità potenzialmente favorevole, le attese sono orientate solo a un moderato aumento delle vendite **nel corso del terzo trimestre**, tanto che il saldo delle valutazioni è sceso da +17,8 punti a quota +4,1. Questo emerge dall'indagine congiunturale realizzata da **Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna**.

Le tipologie

Il dettaglio specializzato non alimentare ha accusato la flessione più ampia delle vendite (-1,8 per cento). Per il dettaglio specializzato alimentare la correzione è stata più contenuta (-0,4 per cento), mentre iper, super e grandi magazzini hanno ripreso la tendenza positiva (+1,6 per cento).

Vendite: la dimensione imprese

I dati mostrano una correlazione positiva dell'andamento delle vendite con la dimensione aziendale, con un effetto soglia. La piccola distribuzione, da 1 a 5 addetti, accusa un calo dell'1,6 per cento, le imprese di media dimensione, da 6 a 19 addetti, hanno registrato una correzione più accentuata del 2,3 per cento, mentre la tendenza risulta lievemente positiva per le imprese con almeno 20 addetti (+0,3 per cento).

Il registro delle imprese

La pressione sulla base imprenditoriale del dettaglio si è rafforzata. Le imprese attive nel commercio al dettaglio erano 44.087 al 30 giugno 2019. Rispetto ad un anno prima la loro consistenza è

diminuita del 2,5 per cento (-1.137 unità). L'andamento negativo è dato dall'ampia riduzione delle ditte individuali (-882 unità, -2,8 per cento) e da quella più rapida delle società di persone (-3,7 per cento, -352 unità). Queste risentono dell'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata, che determina la crescita più contenuta delle società di capitale (+2,2 per cento, +99 unità).

ECONERRE

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: comunicazione@rer.camcom.it

"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori Comunicazione n. 26898)